

LE GARE BANDITE DALLA NATO E LE OPPORTUNITA' PER IL MONDO IMPRENDITORIALE ITALIANO

Su sollecitazione della Rappresenza permanente d'Italia presso la NATO, guidata dall'Amb. Claudio Bisognero, si riportano di seguito le principali opportunità che le aziende italiane possono cogliere partecipando alle gare bandite dalla NATO e si illustra il peculiare meccanismo di iscrizione all'albo fornitori tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico.

Sono ancora poche, infatti, le aziende italiane che prendono parte a queste gare, anche per l'assenza di informazioni sulle modalità di partecipazione alle procedure di aggiudicazione di beni e servizi.

Da rimarcare come parte dei bandi di gara in questione riguardino anche forniture di beni e servizi comuni, non specificamente correlati ad ambiti militari o al settore della Difesa (vedasi ad esempio le gare per la stampa di documenti, la fornitura di arredi, le attività edilizie, di pulizia, di trasporto/trasloco, ecc.).

Per la partecipazione a queste gare occorre seguire i seguenti passi:

- obbligatorietà per le aziende interessate di iscriversi in un elenco di imprese (Albo) tenuto dal Ministero dello Sviluppo economico (vedasi allegato 1), indirizzando la richiesta alla struttura competente del MISE;
- indicazione, da parte delle aziende, di uno tra il/i seguente/i settore/i di attività in cui si intende partecipare:
 - Settore A – Servizi di Comando, Controllo, Comunicazioni, Computer, Informazione, Sorveglianza e Identificazione;
 - Settore B – Costruzioni d'infrastrutture civili;
 - Settore C – Trasporto e magazzinaggio ;
 - Settore D – Altri beni e servizi;
- analisi dei pre avvisi di gara, che sono pubblicati sulla pagina web del Ministero dello Sviluppo Economico al link <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2028852>);
- invio delle manifestazione di interesse, da parte delle aziende interessate, tramite il modulo on-line reperibile al link <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/component/content/article?id=2028852>;
- formalizzazione, a cura del MISE, della dichiarazione di eleggibilità (DoE) dell'impresa

destinataria, se risulta in possesso dei requisiti di gara richiesti, e comunicazione del MISE alla NATO (tramite la Rappresentanza Italiana);

- trasmissione all'impresa eleggibile, da parte della NATO, delle istruzioni per il seguito della gara.

Il modello d'iscrizione, reperibile al sito sopra indicato, prevede un termine di scadenza annuale, cui dovrà seguire il rinnovo tramite presentazione di apposito modulo (entro il 31 gennaio di ogni anno), presente sul medesimo sito.

La domanda di iscrizione nell'elenco imprese del MISE dovrà contenere i seguenti elementi conoscitivi:

- dati Registro delle imprese presso la Camera di Commercio;
- nominativi componenti del CdA;
- capitale sociale (identificazione titolari di quote);
- società registrate in territorio estero, se presenti;
- fatturato degli ultimi tre esercizi e il numero del personale;
- interventi più significativi degli ultimi due anni;
- dichiarazione di regolarità degli obblighi previdenziali e assicurativi dei dipendenti;
- dichiarazione di inesistenza di procedure di liquidazione o di stato di insolvenza;
- assenza di carichi pendenti (reati che incidono sull'affidabilità morale o che precludono la partecipazione a gare d'appalto);
- P.O.C., ossia il punto di contatto per le gare con numero di telefono, indirizzo email e fax (referente).

Giova ricordare come le imprese non possano interagire direttamente con la Nato, bensì debbano obbligatoriamente transitare dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla Rappresentanza Permanente.

A seguito della ricezione delle candidature, la NATO seleziona l'impresa ritenuta più adeguata alle attività o ai beni da fornire.

Si allega, per gli opportuni approfondimenti, la seguente documentazione:

- due set di slides che illustrano le opportunità per le aziende italiane e le modalità di partecipazione alle gare NATO;
- vademecum per la partecipazione alle gare NATO, step by step;
- circolare numero 1/2014 del MISE sulle modalità di iscrizione all'albo per le aziende, per l'ottenimento della Declaration Of Eligibility, DoE.